



COMUNE DI SAN PIETRO IN GU - PADOVA

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA del 21.02.2019

D.P.R. 07.09.2010, n. 160 recante: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi decisoria per l'attivazione di uno sportello unico ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.P.R. n. 160/2010 e art. 4 L.R. 55/2012 comportante variante al P.R.G.-P.I..

Procedimento: D.P.R. n. 160/2010 e L.R. 55/2012 e L.R. 11/2004
Progetto di ampliamento attività produttiva industriale Ditta MONDI SAN PIETRO IN GU S.r.l.
Istanza n. 120/18 – Prot. n. 12002 del 06.11.2018 presentata dalla Ditta MONDI SAN PIETRO IN GU S.r.l. (proprietaria) tramite il proprio Tecnico Ing. Andrea Munari, nel portale SUAP con prot. n. 02122590249-25102018-0909.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 21 (ventuno) del mese di Febbraio alle ore 09,30 presso la sede del Comune di San Pietro in Gu, Piazza G. Prandina n. 37

Visto il D.P.R. 07 settembre 2010, n. 160;

Vista la legge 07 agosto 1990 n. 241, e succ. modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, e succ. modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 55/2012;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 28 del 18.12.2012 con oggetto: "Sportello unico per le attività produttive interventi in variante al PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 Atto di indirizzo"

Vista la Delibera di Giunta Comunale n° 32 del 08.03.2013 con oggetto: "Approvazione delle linee guida e Regolamento in merito ad interventi di edilizia produttiva Servizio Suap DPR 160/2010 e L.R. 55/2012";

Visto l'Art. 12 comma 1 lettera d) della L.R. 14 del 6.06.2017 in merito alla deroga dei SUAP alle norme sul contenimento del consumo del suolo;

PREMESSO

- che in data 06.11.2018 presso lo Sportello Unico del Comune di San Pietro in Gu, è stata presentata con prot. n. 12002 e successive integrazioni da parte della Ditta MONDI SAN PIETRO IN GU S.R.L. a mezzo del proprio Tecnico incaricato e munito di specifica procura Ing. Andrea Munari, istanza per l'avvio della procedura con sportello unico attività produttive;
- che il procedimento è inquadrabile come, variante al PRG-PI ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/12 per "l'ampliamento del sito produttivo industriale" da realizzarsi in Via G. Mazzini n. 21 su area catastalmente censita in Comune di San Pietro in Gu, Fg .14 mappali n. 871, 929,932,975 e n. 1048;
- che il Responsabile del procedimento, con nota in data 24.11.2018 prot. n. 12857, ha provveduto a convocare la conferenza dei servizi preliminare per il giorno 12.12.2018 presso la Provincia di Padova – Settore Urbanistica, dandone notizia agli enti e alle autorità interessate con apposita comunicazione anche tramite portale SUAP;
- che alla Conferenza di Servizi sono stati invitati i seguenti Enti e/o autorità: Provincia di Padova Settore Urbanistica/Ambiente, Azienda Ulss 6 Euganea, Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Padova, Genio Civile di Padova, Consorzio di Bonifica Brenta, Ing. Andrea Munari (tecnico incaricato dalla Ditta), il Sig.re Leccioli Gabriele in qualità di Legale Rappresentante della ditta MONDI SAN PIETRO IN GU S.R.L., utilizzatrice degli immobili, il Responsabile del Settore Tecnico e Suap Dott. geom. Alberto Franco ed Sindaco del Comune di San Pietro in Gu, Rag. Gabriella Bassi;
- che unitamente alla sopra citata convocazione è stata trasmessa tutta la documentazione prodotta dalla Ditta, acquisita al Protocollo del Comune al n. 12002 in data 06.11.2018 tramite il portale SUAP con successive integrazioni;
- che il Settore Urbanistica della Provincia di Padova ha preso atto della differenza tra il perimetro della scheda n. 9 vigente e quanto appare dall'accatastamento dell'area e dei fabbricati, ed ha richiesto alla Ditta la verifica se tale differenza comporti o meno una variazione della zonizzazione del P.R.G.;
- che in data 18.12.2018 al prot.13882 la Ditta ha depositato specifica relazione tecnica e documentazione cartografica a giustificazione che le difformità riscontrate nel perimetro della scheda n. 9 di P.R.G. non comportano una variazione alla zonizzazione di P.R.G.
- che in data 19.12.2018 è stato convocato il Tavolo Tecnico presso la Provincia di Padova agli atti prot 13955 del 18.12.2018;;
- che la convocazione della conferenza decisoria è stata resa pubblica presso il sito web comunale nella sezione amministrazione trasparente pianificazione e governo del territorio SUAP varianti al P.R.G. pubblicata in data 20.02.2019;

VISTO:

- il verbale della conferenza di servizi preliminare in data 12.12.2018 (prot. comunale n. 13628 del 12.12.2018)
- il verbale del Tavolo Tecnico in data 19.12.2018 (prot. comunale n. 13955 del 20.12.2018);

TUTTO CIO' PREMESSO

il Sindaco Rag. Gabriella Bassi nella qualità di rappresentante dell'Amministrazione procedente, in quanto tale svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi,

DICHIARA

che la pratica all'ordine del giorno è:

N.	Richiedente	Oggetto	Prot. rif.
1	MONDI SAN PIETRO IN GU S.R.L.	Ampliamento attività produttiva industriale in Via G. Mazzini n. 21 in deroga allo strumento urbanistico vigente ai sensi del D.P.R. 160/2010 e L.R. 55/2012	N. 12002 del 06.11.2018

Che i Soggetti e gli Enti regolarmente convocati alla conferenza e presenti sono:

- Rag. Gabriella Bassi - Sindaco pro tempore del Comune di San Pietro in Gu
- Dott. geom. Alberto Franco responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Pietro in Gu;
- Ing. Andrea Munari (tecnico incaricato dalla committenza)
- Sig.re Leccioli Gabriele Leg. Rappresentante della Ditta MONDI SAN PIETRO IN GU S.R.L.
- T.D.P. Dott. Michieletto Franco tecnico di ULSS 6 Euganea

Che gli Enti regolarmente convocati alla conferenza e non presenti, sono:

-Vigili del Fuoco, è stato trasmessa la valutazione di conformità positiva condizionata prot. 590 del 5.02.2019 (agli atti con prot. 1529 del 06.02.2019) in allegato al presente verbale;

-Consorzio di Bonifica Brenta è stato trasmesso il parere prot. 16964DL/dl del 11.12.2018 (agli atti con prot. 1072 del 28.01.2019) in allegato al presente;

INOLTRE DICHIARA

aperti i lavori della conferenza dei servizi.

Di comune accordo viene nominato Segretario della conferenza, con compiti di predisposizione e redazione del relativo verbale il Geom. Giovanni Rossi il quale accetta l'incarico.

- Passando all'esame dell'istanza presentata dall'Ing. Andrea Munari e dal Legale Rappr. della Ditta MONDI SAN PIETRO IN GU S.R.L. Sig.re Leccioli Gabriele, il Sindaco Pro-tempore Rag. Gabriella Bassi che assume la presidenza della conferenza decisoria richiama il contenuto del Verbale della seduta della conferenza dei servizi preliminare del 12.12.2018 redatto e sottoscritto presso gli Uffici della Prov. di Padova;

Per il Comune di San Pietro in Gu il Dott. geom. Alberto Franco ed il Sindaco la Rag. Gabriella Bassi: esprimono parere favorevole con le prescrizioni ivi contenute e di seguito indicate:

- La mitigazione ambientale su tutta l'area e nello specifico lungo il fronte ovest in fregio alla Via G. Mazzini dovrà essere effettiva e con essenze a pronto effetto;

- Sono fatti salvi i diritti di terzi.
- Sono comunque fatte salve eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti/Settori competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro e di viabilità sovracomunale. Allo scopo sarà cura del Comune verificare prima del rilascio del Provvedimento Conclusivo la necessità di ulteriori Nulla Osta e/o autorizzazioni comunque denominati preordinati al rilascio del titolo abilitativo.

Per il ULSS 6 Euganea:

- il tecnico Dott. Michieletto Franco ribadisce le prescrizioni definite nel verbale della conferenza dei servizi preliminare del 12.12.2018

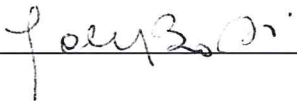
PER QUANTO SOPRA

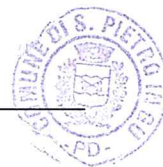
- tutto ciò premesso, visti i pareri ed uditi gli interventi di cui alla premesse, la Conferenza di Servizi con voti unanimi dei presenti aventi diritto al voto approva il progetto e conseguentemente è **adottata la variante urbanistica** a favore della ditta **MONDI SAN PIETRO IN GU S.R.L.** con le prescrizioni sopra riportate e con i pareri espressi allegati al presente verbale e con le condizioni riportate negli stessi.

Per il Comune di San Pietro in Gu

Il Sindaco

Rag. Gabriella Bassi



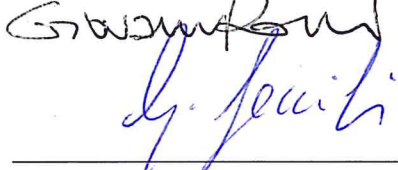


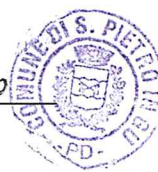
Per il Comune di San Pietro in Gu

Responsabile del Settore e Segretario della Conferenza

Dott. Geom. Alberto Franco

~~Geom. Giovanni Rossi~~

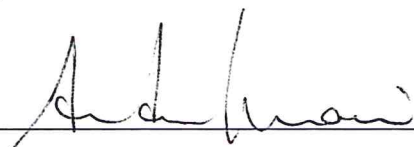


Per la Ditta MONDI SAN PIETRO IN GU S.R.L.

Sig.re Leccioli Gabriele

Per ULSS 6 EUGANEA

TDP Dott. Sig.re Michieletto Franco

Per la Ditta il Tecnico Incaricato

Ing. Andrea Munari





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
PADOVA**

Padova, 5/2/19

Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. N° 590

Allegati

Risposta al foglio n. del

Alla Ditta MONDI SAN PIETRO IN GU S.R.L.
VIA MAZZINI, 21
35010 SAN PIETRO IN GU

alla c.a. Sig. GABRIELE

LECCIOLI

Al Sig. Sindaco del Comune di
SAN PIETRO IN GU

**OGGETTO : VALUTAZIONE DI CONFORMITA' POSITIVA CONDIZIONATA DEL PROGETTO AI
SENSI DELL'ART. 3 D.P.R. N. 151/2011.**

Pratica VV.F. n. 22478 relativa all'attività n. 34.2.C - 70.1.B del D.P.R. N. 151/2011.

Ditta MONDI SAN PIETRO IN GU S.R.L. - VIA MAZZINI 21 SAN PIETRO IN GU.-

Responsabile dell'Istruttoria Tecnica: D.V.D. Salvatore ESPOSITO

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta in data **10/01/2019**, intesa ad ottenere la valutazione di conformità del progetto presentato ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 151/2011, visto l'esito dell'esame delle documentazioni effettuato da funzionario tecnico di questo Comando, si trasmette il provvedimento di CONFORMITÀ POSITIVO CONDIZIONATO alle prescrizioni riportate nella nota allegata del Responsabile del Procedimento rispetto alle norme di riferimento e regole dell'arte, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi.

Prima dell'esercizio dell'attività, codesta Ditta dovrà darne comunicazione a questo Comando, mediante segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 49, comma 4-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

La S.C.I.A. dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal decreto di cui all'art. 2 comma 7 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, ovvero:

- ✓ Art. 4 del DM 7/8/2012, facendo riferimento all'allegato II al medesimo decreto per quanto relativo alle Certificazioni e Dichiarazioni a corredo della Segnalazione Certificata di Inizio Attività

In particolare dovranno essere prodotti i seguenti modelli, debitamente compilati e sottoscritti:

mod. "elenco cert/dich. di conformità" mod. "comp. attività"

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi a :

- ✓ Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della L. 06/12/1971 n° 1034 entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica.
- ✓ Presidente della Repubblica ai sensi degli artt.8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971 n° 1199 entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica.

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Vincenzo LOTITO)
(FIRMATO E TRASMESSO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE)



Padova, 5/2/19

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
PADOVA**

OGGETTO : VALUTAZIONE DI CONFORMITA' **POSITIVA CONDIZIONATA** DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 3 D.P.R. N. 151/2011.
Pratica VV.F. n. 22478 relativa all'attività n. 34.2.C - 70.1.B del D.P.R. n 151/2011.
Ditta MONDI SAN PIETRO IN GU S.R.L. - VIA MAZZINI 21 SAN PIETRO IN GU.-

Si comunica che a seguito di esame del progetto allegato alla domanda in oggetto, non sono emersi apprezzabili elementi di difformità alle norme e ai criteri di sicurezza antincendio.

Si ritiene comunque opportuno puntualizzare quanto segue:

- Anche per quanto non specificato in dettaglio nel progetto, o non direttamente deducibile dalla documentazione presentata, si richiama l'obbligo dell'integrale rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici in materia di sicurezza antincendio
- Contestualmente all'eventuale presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio attività, ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011, dovranno essere allegate le certificazioni e le dichiarazioni attestanti la conformità delle attività di cui all'Allegato I alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.
- Ove l'attività risulti inquadrabile come luogo di lavoro, si rimanda al rispetto integrale del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e dei decreti applicativi, con particolare riferimento al DM 10/3/98, ovvero si rimanda ai prescritti dell'art.6 del DPR 151/2011
- La gestione del carico di incendio sia rispettosa in ogni momento dei limiti indicati nel calcolo a firma del per Benedetti Fidenzio.
Diversamente abbassare il carico di incendio per una più sicura gestione della merce in transito.

**Il Funzionario Tecnico
(D.V.D. Salvatore ESPOSITO)**

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lvo 12/02/1993 n°39 e art. 3-bis co 4-bis, del D.Lvo 7/03/2005, n° 82
Non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa.

___/___



Management
System
ISO 14001:2004
www.tuv.com
ID 9105073152

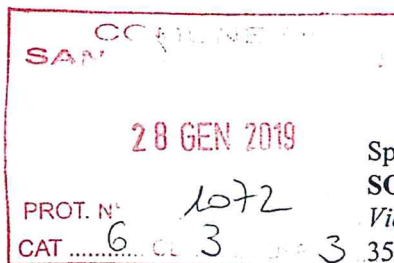


Prot. N. 16964 DL /dl

Allegati N. 11 DIC. 2018

Cittadella, CONCESSIONE IDRAULICA.

OGGETTO:



Spett.le Ditta
SOCIETÀ MONDI SAN PIETRO IN GU S.r.l.
Via Mazzini, 21
35010 SAN PIETRO IN GU (PD)

e p.c. Al Comune di San Pietro in Gu
Piazza Prandina
35010 SAN PIETRO IN GU (PD)

Premesso che il Richiedente in indirizzo, **SOCIETÀ MONDI SAN PIETRO IN GU S.r.l.**, di seguito denominato **Concessionario**, con sede a San Pietro in Gu in Via G. Mazzini n. 21, P.I. 02524320286, rappresentata dal signor **Gabriele Leccioli** in qualità di Amministratore Delegato, con domanda pervenuta tramite il SUAP del Comune di San Pietro in Gu in data 26.11.2018 (ns. prot. n. 16204) ha chiesto lo scarico indiretto nella roggia Go e nella roggia Ceresina, delle acque meteoriche provenienti dall'ampliamento di un fabbricato produttivo con sistemazione delle aree esterne, in **Comune di San Pietro in Gu**, Fg. 17, mapp. 1018 di cui di dichiara proprietaria;

Esaminata la documentazione presentata;

Viste le risultanze dell'istruttoria espletata;

Visti gli artt. 86, 89 del D. Lgs. 112/98 con cui sono state conferite alle Regioni ed agli Enti locali le funzioni in materia di Demanio idrico;

Vista la Legge Regionale n. 5/2001 ed in particolare l'art. 54;

Vista la Legge Regionale n. 11/2001 ed in particolare l'art. 83;

Visto il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 121 del Decreto Legislativo 152/2006, richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano di Tutela delle Acque) ed in particolare gli art. 30-31-39;

Visto lo Statuto consorziale;

Ritenuta la richiesta di concessione ammissibile e compatibile con lo stato dei luoghi e con la vigente normativa di polizia idraulica;

tutto ciò premesso

SI CONCEDE

al sopraindicato Concessionario quanto richiesto, esclusivamente sotto l'aspetto idraulico e fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, subordinatamente all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni sottoriportate.

La presente concessione non è sostitutiva delle prescritte autorizzazioni comunali ("Permesso di costruire", "Segnalazione certificata di inizio attività") e se previsto in materia di Beni Ambientali o in materia paesaggistica dal punto di vista della qualità delle acque, della Provincia e/o di altri enti preposti.

Si precisa che le condizioni tecniche, costruttive, di gestione, amministrative e di legge, tutte di seguito riportate, vincolano il sopraindicato Concessionario e i Suoi futuri aventi causa denominati e riconosciuti successivamente nella qualificazione di "Concessionario".

CONDIZIONI TECNICHE, COSTRUTTIVE E DI GESTIONE

1. l'opera sia realizzata come indicato negli elaborati grafici allegati alla richiesta in oggetto descritta, a firma dell'ing. Andrea Munari, iscritto al n. 3988 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova che prevedono:
 - lo scarico indiretto attraverso una tubazione privata nella **roggia Go**, delle acque meteoriche provenienti dall'ampliamento di un fabbricato produttivo e sistemazione dell'area di manovra. Al fine di "mitigare" le nuove portate derivanti dalla realizzazione delle nuove opere, così come previsto nello studio di compatibilità idraulica a firma dello stesso ingegnere, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di **Giunta regionale 1322/2006 e s.m.i.**, dovrà, come previsto, essere ricavato un volume d'invaso totale di **361 m³**, che viene ottenuto dalla realizzazione di un'area verde depressa per **271 m³**, e dal sovradimensionamento delle tubazioni acque bianche per



Segue Prot. N.

16964 del

11 DIC. 2018

Foglio N.

90 m³; tale volume, per l'area d'intervento di 5.750 m², corrisponde a 631 m³/ha. Prima del recapito nella roggia Go, dovrà essere realizzato un manufatto limitatore di portata che consenta il passaggio verso valle di una portata complessiva non superiore a 5,7 l/s;

- lo scarico, nella roggia Ceresina, delle acque meteoriche provenienti dalla realizzazione della nuova area a parcheggio. (Al fine di "mitigare" le nuove portate derivanti dalla realizzazione delle nuove opere, così come previsto nello studio di compatibilità idraulica a firma dello stesso ingegnere, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale 1322/2006 e s.m.i., dovrà, come previsto, essere ricavato un volume d'invaso totale di 100 m³, che viene ottenuto dalla realizzazione di una vasca interrata per 50 m³, e dal sovradimensionamento delle condotte acque bianche per 50 m³; tale volume, per l'area d'intervento di 1.780 m², corrisponde a 562 m³/ha. Lo scarico nella roggia Ceresina avverrà tramite una pompa avente una portata massima istantanea di 2 l/s;
- 2. l'efficacia nel tempo dell'intero sistema idraulico di laminazione delle piene, prodotte da eventi meteorici significativi, potrebbe essere compromesso nel caso in cui non venisse fatta una adeguata manutenzione della rete. Gli eventi meteorici (in particolare quelli di elevata intensità e durata limitata, tipicamente i temporali estivi) trascinano nella rete una non trascurabile frazione di sedimenti di medio-piccolo diametro (sabbie fini, limi ed argille), che sedimentando ed essiccandosi, formano uno strato compatto che riduce la sezione libera di deflusso. Questa riduzione di sezione abbassa i margini di sicurezza per le portate che transitano nelle condotte, aumentando le probabilità che il sistema drenante nella sua globalità risulti insufficiente, riducendo i volumi d'invaso efficaci. Inoltre la probabile generazione di un velo liquido sulle strade e sui parcheggi può provocare l'intasamento delle bocche di lupo e delle caditoie ad opera dei sedimenti grossolani, delle foglie, della carta, etc.. Per un corretto funzionamento della rete è necessario pertanto procedere alla pulizia periodica delle tubazioni (canaljet) in particolar modo prima dell'inizio delle piogge autunnali, quando cioè i sedimenti che si sono accumulati nella stagione estiva sono facilmente asportabili, non essendosi ancora compattati. A cavallo tra la stagione autunnale e quella invernale è opportuno, inoltre, procedere alla pulizia sistematica delle caditoie e delle bocche di lupo. Particolare attenzione va poi dedicata al pozzetto limitatore di portata, essendo questa tipologia di manufatto facilmente soggetta ad intasamento, specie nella parte antistante il foro. La verifica ed eventuale pulizia devono essere effettuate dopo ogni intervento meteorico significativo e in ogni caso con idonea periodicità. La competenza di tutte le attività manutentorie sopra descritte è in capo alla ditta proprietaria e futuri aventi causa;
- 3. la presente concessione viene emessa in riferimento all'applicazione di adeguati criteri di tutela del territorio sotto il punto di vista idraulico e non costituisce garanzia di corretta progettazione e di funzionamento del sistema, la cui responsabilità viene rimessa al progettista dell'intervento, che si fa garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
- 4. il progettista dovrà verificare la compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo invasore e predisporre gli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
- 5. eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate a questo scrivente Consorzio e da esso approvate;
- 6. ferma restando la necessità di limitare il valore al colmo della portata generata dalla nuova configurazione e recapitata alla rete esterna, si rimette al progettista la responsabilità della verifica del grado di sicurezza indotto dalle impostazioni di progetto e della reciproca compatibilità dei manufatti previsti, e quindi il dimensionamento dei corrispondenti volumi di laminazione e la funzionalità dell'intero sistema, con riferimento anche alla corretta definizione delle livellette e delle quote di progetto delle condotte;
- 7. Il Concessionario nel caso in cui il livello idrico nei canali consortili non consenta gli scarichi, dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare rientri d'acqua o rigurgiti nella rete delle acque meteoriche. In tali situazioni, tuttavia, gli scarichi potranno essere temporaneamente inibiti, della qualcosa il concessionario dichiara di essere consapevole con la sottoscrizione della presente e altresì dovrà adottare tutte le cautele necessarie per tutelarli dagli effetti negativi delle acque. Il Consorzio sarà ritenuto indenne da ogni responsabilità conseguente;
- 8. eventuali imprevisti nell'esecuzione delle opere che dovessero presentarsi durante i lavori dovranno essere esaminati tra la Direzione lavori ed il Consorzio, che insieme concorderanno idonee soluzioni;
- 9. i lavori dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del Consorzio, al quale andrà comunicata, con almeno 8 giorni di preavviso, la data d'inizio lavori, anche utilizzando il modello allegato; i lavori dovranno iniziare entro 1



Segue Prot. N.

16964 del

10 DIC. 2018

Foglio N.

anno a decorrere dalla data di emissione della presente concessione e dovranno essere completati entro 3 anni; la validità della presente sarà da ritenersi decaduta oltre quest'ultimo termine se non prorogata previa specifica richiesta, riservandosi questo Consorzio la possibilità di imporre nuove condizioni o richiedere modifiche al progetto presentato. A lavori ultimati, sarà cura del direttore dei lavori trasmettere al Consorzio, unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori, una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente; questo Consorzio si riserva in ogni caso la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, la corretta esecuzione delle opere previste;

10. resteranno a carico del Concessionario tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie per effetto o a causa totale o parziale della presente concessione ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere concessionate. Sulla necessità delle riparazioni, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente e inappellabilmente il Consorzio. Nel caso di inadempienza si interverrà d'ufficio con addebito delle spese, alla cui riscossione si procederà con le norme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali. Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà attenersi a tutte le norme e modalità che all'uopo verranno impartite dal Consorzio;

11. si specifica che il presente nulla-osta è limitato agli aspetti quantitativi per i quali le acque sono compatibili da un punto di vettoriamento idraulico, rinviando alle competenti Autorità il pronunciamento sull'autorizzabilità dello scarico in roggia in relazione alla "qualità" delle acque;

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE E DI LEGGE

12. in ogni caso lo scarico dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 152/2006, in particolare l'articolo 130 che prevede la revoca della concessione in qualsiasi tempo;

13. il Consorzio si ritiene fin d'ora esente da ogni e qualsiasi responsabilità per conseguenze a cose o a persone determinate da eventuali episodi di inquinamento delle acque che attraverso lo scarico del Concessionario confluiscono nella rete consorziale;

14. il Consorzio ha la facoltà di revocare in qualsiasi tempo la concessione agli scarichi, rispettando il criterio dell'ordine cronologico, qualora il cumulo degli scarichi acquei concessi superi la concentrazione massima ammissibile di inquinanti nelle acque di bonifica o di irrigazione o non consenta l'utilizzazione delle acque a scopi irrigui. Il canale è soggetto a variazioni di portata o addirittura, in certi periodi dell'anno, ad asciutta totale e per questo nulla potrà essere addebitato al Concessionario;

15. ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. tramite atto notarile o vincolo comunale);

16. la concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando - a giudizio insindacabile del concedente - ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi del Consorzio e del territorio da esso gestito;

17. il Concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio ogni eventuale variazione di proprietà entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al trasferimento di proprietà per il rilascio della concessione ai nuovi proprietari i quali subentreranno ai medesimi obblighi definiti con il presente provvedimento, fermi rimanendo nell'alienante, in caso di inadempienza di quanto sopra, tutti gli obblighi e le responsabilità assunti con la presente verso il Consorzio;

18. oltre alle condizioni contenute nel presente atto, il Concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica (R.D. 8/5/1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni), dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e, in particolare, del D.L.vo n. 152/2006;

19. tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente concessione sono a carico del Concessionario;

20. la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente provvedimento;

21. le opere di cui al presente atto sono concesse al Concessionario e ai suoi aventi diritto per la durata di anni 20 dalla data della presente, rinnovabili secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia e in ogni caso solo in forma scritta. In ipotesi di rinuncia alla concessione prima della scadenza naturale del termine, previa rimozione del manufatto, dovrà essere data disdetta al Consorzio entro il 31 dicembre dell'anno in corso e il



Segue Prot. N.

16964^{del}

11 DIC. 2018

Foglio N.

canone non sarà più applicato a partire dall'anno successivo. Al termine della concessione, il Concessionario è obbligato a rimuovere le opere interessanti il canale e ad eseguire a proprie spese i lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse;

22. copia della presente concessione potrà essere ritirata presso i nostri uffici direttamente dal Concessionario, che la sottoscriverà per accettazione di tutte le condizioni poste.

Considerato che tra il pozzetto limitatore di portata ubicato all'interno dell'area di intervento e il canale di bonifica consorziale ricettore roggia Go le acque di sgrondo dovranno percorrere una tubazione privata comunque non in gestione al Consorzio, l'Ente precisa fin d'ora che per nessuna ragione potrà essere chiamato in causa per l'eventuale mal funzionamento dei sistemi di trattenuta e mitigazione delle acque meteoriche, nonché per l'eventuale inefficienza della tubazione di collegamento. Il Comune di San Pietro in Gu, a cui il presente autorizzazione idraulica viene trasmessa per dovuta conoscenza, è invitato a tenere nella dovuta considerazione quanto sopra espresso e a vigilare quindi affinché, nel rispetto delle norme del Regolamento di polizia rurale adottato, la tubazione di collegamento venga mantenuto in efficienza sia per la propria attuale funzione che per la sicurezza del territorio interessato dall'intervento urbanistico.

IL DIRETTORE

- dr. ing. Umberto Niceforo

(responsabile del procedimento)



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento o ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il Concessionario dichiara di accettare, a tutti gli effetti, la sopra estesa concessione; dichiara inoltre che, qualora dovessero verificarsi danni alle opere oggetto della presente a seguito di interventi sul canale, nulla avrà a pretendere dal Consorzio a titolo di risarcimento.

Il Concessionario, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che i dati riportati nella domanda e negli allegati sono veritieri.

Copia del presente provvedimento dovrà essere allegato ai singoli atti notarili di eventuali futuri passaggi di proprietà anche successivi.

A conferma sottoscrive il presente atto, consapevole che l'inosservanza anche di una delle sopra elencate prescrizioni ne comporterà la revoca e, per quanto non comunicato ai terzi aventi causa, fonte di responsabilità nei confronti del Consorzio di bonifica Brenta, che sarà comunque tenuto indenne.

11 DIC. 2018

Cittadella, li _____

Firma (leggibile)
IL CONCESSIONARIO